

L'INTERVISTA

“Grazie Vox, ora l'agenda pro life è in Parlamento”

FAMIGLIA

10_06_2019



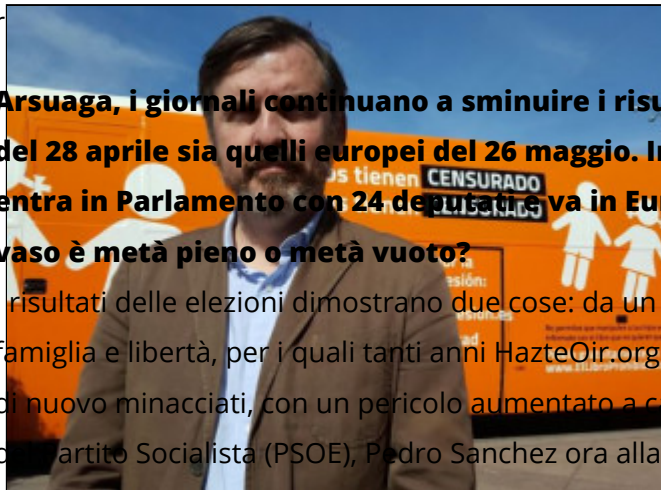
**Andrea
Zambrano**



E' uno dei fenomeni politici più interessanti degli ultimi anni. E adesso che la truppa di Santiago Abascal è entrata per la prima volta nel Parlamento spagnolo con le elezioni di fine aprile, tutti guardano a Vox come a una minaccia o a un'opportunità. Ad esempio a Madrid, dove i Popolari stanno cercando di formare un governo con *Ciudadanos* stanno contemporaneamente flirtando anche con la formazione di Abascal che ha già

dichiarato di voler fare di tutto “per evitare un governo di Sinistra”, dopo l’uscita di scena – ingloriosa – della sindaca pasionaria della capitale Manuela Carmena.

Di Vox, della sua vicinanza agli strati più bassi della popolazione pur non essendo di Sinistra, delle radici cristiane e della difesa della vita e della famiglia, del suo sovranismo quasi monarchico (giovedì ha incontrato il re Felipe promettendo al sovrano lealtà) e soprattutto della promessa fatta con il mondo pro life di abolire la legge sull’aborto, la Nuova BQ ha parlato con Ignacio Arsuaga (**in foto**), fondatore di HazteOir, la piattaforma legata a Citizen Go che in questi anni sta portando avanti in Spagna battaglie importanti in ordine alla tutela della vita, contro l’ideologia di genere nelle scuole e l’indottrinamento omosessualista. Sua – ad esempio - l’idea del Bus della libertà alla giustizia spagnola.



Arzuaga, i giornali continuano a sminuire i risultati elettorali di Vox, sia quelli del 28 aprile sia quelli europei del 26 maggio. In realtà Vox per la prima volta entra in Parlamento con 24 deputati e va in Europa con 3. Di cosa si tratta? Il vaso è metà pieno o metà vuoto?

I risultati delle elezioni dimostrano due cose: da un lato è certo che i valori di vita, famiglia e libertà, per i quali tanti anni HazteOir.org e CitizenGO hanno lottato, si vedono di nuovo minacciati, con un pericolo aumentato a causa del consolidamento del leader del partito Socialista (PSOE), Pedro Sanchez ora alla Moncloa. Con la vittoria socialista è più che probabile che si imponga una dittatura progressista a favore dell’ideologia di genere, dell’eutanasia, dell’indottrinamento nelle scuole, del laicismo. Senza dubbio, a differenza di altre volte, abbiamo però una buona notizia. Una forza politica nuova, Vox, è entrata in Parlamento. Coltiviamo la speranza che i suoi deputati difendano nel Parlamento nazionale ed europeo la vita, la famiglia e le libertà, nello stesso modo in cui HazteOir l’ha fatto a partire dalla società civile. Fino ad ora questi valori non avevano avuto alcuna rappresentanza parlamentare. Bene, ora ce l’hanno. Per questo il bicchiere è molto pieno. Dall’altro lato confermo che nell’attuale panorama spagnolo, da parte di HazteOir.org, così come da parte della società civile, ci stiamo mettendo in marcia per resistere di fronte al progetto ideologico della Sinistra.

Alcuni commentatori hanno detto che Vox in Parlamento è la prima manifestazione in Spagna della Resistenza all’establishment culturale della Sinistra sessantottina e allo Zapaterismo. Approva questa lettura?

Certamente. Il Partito Popolare, partito di centro destra, ha continuato a tralasciare e dimenticare i valori dell’umanesimo cristiano sui quali era fondato, ha continuato ad accettare, più per omissione che per atti concreti, che le leggi ideologiche della Sinistra si

andassero infiltrando e consolidando e normalizzando nella nostra società. Vox si è andata “nutrendo” di molti elettori che hanno mostrato disaffezione davanti alla deriva dei popolari. Senza dubbio, l’exploit di Vox non sarebbe stato possibile senza il lavoro delle associazioni civiche che non hanno esitato ad affrontare il politicamente corretto per molti anni. Tra queste si incontra *HatzeOir* che ha sofferto una persecuzione mediatica e politica senza precedenti negli ultimi anni per aver sfidato i dogmi della Sinistra. In questo senso credo che abbiamo fatto un lavoro di “rompighiaccio” nella vita pubblica spagnola ingaggiando battaglia contro l’indottrinamento Lgbti, il femminismo radicale o l’industria dell’aborto, come hanno segnalato alcuni analisti politici. Successivamente Vox ha raccolto questo testimone e lo ha trasmesso nella competizione elettorale e si è mostrata disposta a far fronte a questo *establishment* culturale della Sinistra su questioni che fino ad oggi nessuno si attentava ad affrontare, come l’ideologia di genere, l’aborto o le unioni tra omosessuali.

S  **imone?**

Il suo risultato è quello della disaffezione di migliaia di persone del Partito Popolare di fronte all’abbandono dei principi fondativi della formazione politica che ora presiede Pablo Casado. Tutto questo spiega perché milioni di spagnoli abbiano votato per un nuovo partito che ha fatto della bandiera della difesa dell’unità della Spagna, della via e della famiglia i suoi standardi. Noi siamo stati il rompighiaccio che ha aperto il cammino nel paesaggio polare del politicamente corretto.

Come giudica dal suo punto di vista il deterioramento su vita e famiglia ed educazione nel panorama politico-sociale spagnolo?

Negli ultimi 20 anni la Spagna si è trasformata nel campo di battaglia culturale nel quale la Sinistra ha voluto imporre le sue leggi ideologiche. Questa spinta è iniziata con l’approvazione della legge sull’aborto che è diventato ormai un “open bar” e con la legge del mal chiamato “matrimonio omosessuale” in cui si è dato un nuovo colpo alla famiglia. E il prossimo passo senza dubbio è la regolamentazione dell’eutanasia. Malgrado questa offensiva culturale della Sinistra, ci sono sempre state associazioni civili come *HatzeOir* e altre che hanno rappresentato una diga per frenare questa marea. E in molte occasioni abbiamo vinto e recuperato un certo terreno.

E l’offensiva nella Chiesa, come è accaduto al vescovo Reig Pla accusato di aver dato ospitalità a corsi per la castità delle persone con attrazione verso uomini dello stesso sesso?

Gli attacchi a determinati rappresentanti della Chiesa sono sempre stati presenti in Spagna da parte del laicismo militante e politico della Sinistra e in alcune occasioni

anche da parte di politici di centro destra che hanno assunto i dogmi del marxismo culturale. Sono attacchi ingiusti che feriscono la libertà religiosa e di espressione. Inoltre, pretendono di chiudere la bocca a tutti coloro che vogliono difendere i valori come la vita, la famiglia e la libertà. *HatzeOir* si è sempre posta in prima linea, nella società civile, per appoggiarle.

Recentemente, *HatzeOir* ha promosso la campagna *Stop aborto*. Crede che il successo di *Vox* possa essere utile per la vostra battaglia?

Come abbiamo scritto prima delle elezioni nella nostra guida al voto, *Vox* è il partito che nelle sue dichiarazioni e nel suo programma meglio difende la vita, la famiglia e le libertà. Nel questionario che abbiamo inviato alle formazioni politiche, *Vox* è stato l'unico a rispondere e compromettersi con le 11 misure che difendono i principi. Una di queste misure è l'abrogazione della legge sull'aborto. Da *HatzeOir* e la sua piattaforma "Diritto a vivere" abbiamo sempre difeso la sacralità della vita dal suo concepimento e abbiamo chiesto ai partiti di impegnarsi ad abrogare la legge e a difendere quelli che non ancora non sono nati. Se *Vox* è coerente con l'impegno che si è assunta con noi, certamente il suo risultato elettorale è molto utile per la nostra lotta a favore dei più piccoli e dovrà comportarsi di conseguenza mettendo l'abolizione dell'aborto nella sua attività politica.